



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "T. Tasso"

SCUOLA dell'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA di I grado
ad indirizzo musicale

via P.S. Mancini – 83044 BISACCIA (AV)

Tel. 0827/89204 Fax 0827/1811360

Sede associata di ANDRETTA (AV)

p.zza Ragazzi del '99, Tel. 0827/32089 scuola.andretta@gmail.com

EMAIL avic83200n@istruzione.it PEC avic83200n@pec.istruzione.it

Cod. Fisc. **91003820643** - Codice Univoco **UF96G4**

Web site: www.icbisaccia.edu.it



A.S. 2021-2022

**ATTI DELIBERATIVI DELLA SEDUTA DI
COLLEGIO DOCENTI
*del 11 maggio 2022***

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE
alla classe successiva: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il Collegio dei Docenti, dopo aver attentamente valutato le Indicazioni fornite dalla nuova normativa vigente e, tenuto conto della programmazione educativa e didattica, ha definito i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio di libertà di insegnamento.

CRITERI:

- La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di Classe, presieduto dal DS o da un suo delegato con deliberazione assunta a maggioranza;
- La valutazione della religione cattolica avviene con giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato ed ai livelli di apprendimento conseguiti e viene riportata su una nota, separata dal documento di valutazione;
- Ai fini della validità dell'anno scolastico, l'alunno deve aver frequentato le lezioni e le attività didattiche per almeno $\frac{3}{4}$ (75%) dell'anno scolastico salvo deroghe legate a comprovate condizioni socio-ambientali-culturali (Delibera del Collegio dei Docenti del 11/05/2022);
- L'ammissione alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore ai 6/10 in una o più discipline. Il Consiglio di Classe delibera a maggioranza l'ammissione alla classe successiva, evidenziando il voto rimodulato (cd. Sei rosso).

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

- In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore ai 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza. Nello specifico si delibera che il ricorso alla non ammissione alla classe successiva o all'esame del I ciclo, possa essere attuato in presenza di media aritmetica dei voti disciplinari II Q inferiore a 5,5/10.
- La non ammissione dovrà essere comunicata preliminarmente alla famiglia.
Il docente coordinatore di classe avrà cura di provvedere personalmente tramite fonogramma registrato in segreteria alunni a contattare i genitori dell'alunno per notificare l'evento prima dell'affissione del tabellone
- Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE
all' ESAME CONCLUSIVO DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE

Il Collegio dei Docenti, dopo aver attentamente valutato le Indicazioni fornite dalla normativa vigente e tenendo conto dei modi in cui la programmazione educativa e didattica si è sviluppata nel corso del triennio in seno ai Consigli di Classe e ai Dipartimenti disciplinari ha proposto e deliberato i seguenti criteri essenziali per lo svolgimento delle prove scritte e per la conduzione del colloquio orale per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Premesso che:

- il C.D. considera la valutazione conclusiva utile, anche e soprattutto, ad evidenziare l'evoluzione, nonché il grado di maturazione realizzato dallo studente nel corso degli studi;
- il C.D. attribuisce rilevanza non solo agli esiti disciplinari conseguiti nel terzo anno, ma al processo globale relativo al primo ciclo d'istruzione

il C.D. adotta i seguenti criteri di ammissione agli esami di licenza e di formulazione del giudizio di ammissione:

1. il giudizio di ammissione sarà formulato tenendo conto del processo globale relativo al primo ciclo d'istruzione.

2. In sede di scrutinio, (art. 2 comma 4 D. M. 741/2017), il Consiglio di Classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, che tenga conto del percorso scolastico triennale, tenendo conto analiticamente delle medie quadrimestrali di tutti gli anni del percorso, e che sia conforme alle modalità definite in collegio docenti e ai criteri di qualità, di seguito elencati:

- i progressi registrati relativamente alla situazione di partenza;
- l'impegno, la partecipazione e l'interesse mostrato dall'alunno nel corso del triennio;
- il grado di autonomia e di responsabilità raggiunto dall'alunno;
- occorre tener conto del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti,
- il metodo di studio maturato;
- attitudini individuali dell'alunno.

3. Il Consiglio di classe, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore ai 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza. Nello specifico si delibera che il ricorso alla non ammissione all'esame del I ciclo, possa essere attuato in presenza di media aritmetica dei voti disciplinari II Q inferiore a 5,5/10.

REQUISITI:

In sede di scrutinio finale, presieduto dal D.S. o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato le lezioni e le attività didattiche per almeno $\frac{3}{4}$ (75%) del monte ore personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe legate a comprovate condizioni socio-ambientali-culturali (Delibera del Collegio dei Docenti del 11/05/2022);
- non essere incorso in sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n° 249/1998;
- nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei due (2) requisiti sopra citati;
- il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame, dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale;

- in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale di ciascuno, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali;
- Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione inferiore a 6/10.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE DEI CANDIDATI PRIVATISTI

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di Istruzione in qualità di candidati privatisti, secondo quanto previsto dall'art. 10 del Decreto Legislativo n°62/2017 e dall'art. 3 del Decreto Ministeriale n° 741/2017:

- coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'A.S. in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola Secondaria di primo grado.
- Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola Secondaria di primo grado da almeno un triennio; (La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento).

LA VALUTAZIONE E GLI ESAMI DI STATO DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E DEI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

L'articolo 11 del D.Lgs. n° 62/2017 non introduce sostanziali novità nella valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, che viene effettuata secondo quanto previsto dagli art. 2,3,5 e 6 del citato Decreto, tenendo come riferimento, il Piano educativo individualizzato e il Piano Didattico personalizzato.

CRITERI:

- I Consigli di Classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove d'esame e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti delle prove ovvero disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero da una o più prove;

ESAME CONCLUSIVO DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE per Alunni D.A.

Le Sottocommissioni predispongono (tenendo presente delle modalità organizzative dalla Commissione in sede preliminare e tenuto conto del Piano educativo individualizzato):

- per lo svolgimento delle prove, le alunne e gli alunni con disabilità utilizzano attrezzature tecniche e sussidi didattici, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico;
- Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'art.8 del D.L. n° 62/2017;
- Per gli alunni che non si presentano all'Esame di Stato conclusivo (salvo documentazione attestante gravi motivi), è previsto il rilascio di un attestato formativo.

ESAME CONCLUSIVO 1° CICLO DI ISTRUZIONE per Alunni D.S.A.

- Le alunne e gli alunni sostengono le prove d'Esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del D. M. n° 741/2017, utilizzando se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel PDP, usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte.

DIPLOMA FINALE CONSEGUITO DA ALUNNE ED ALUNNI CON DISABILITA' O CON D.S.A.

Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni che superano l'esame (con voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'Istituto.

CRITERI E MODALITÀ DI CONDUZIONE DELLA PROVA D'ESAME
CLASSI III SCUOLA SEC. 1 GRADO
ORDINANZA MIUR n. 64 del 14/03/2022

Criteria per la conduzione del colloquio pluridisciplinare

Il colloquio, condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice, è finalizzato a valutare non solo le conoscenze e le abilità acquisite, ma anche il livello di padronanza delle competenze trasversali (capacità di esposizione ed argomentazione, di pensiero riflesso e critico, di valutazione personale...).

- durare 20 o 30 minuti per alunno;
- rispettare la collegialità;
- essere condotto dai singoli commissari ricordando che essi devono:
- abbandonare il ruolo di "emittente" per assumere quello di "ricevente";
- rispettare i tempi di esposizione del candidato e dei colleghi;
- intervenire con attenzione e correttezza per chiedere approfondimenti o passaggi da una materia all'altra;
- ricordare che anche particolari posture o gesti possono assumere valore di assenso o di dissenso;
- non insistere nel far dire al candidato qualcosa che lo stesso non è in grado di dire, magari passando ad un altro argomento o ad altro ambito disciplinare;
- ricordare che non è obbligo fare domande su tutte le materie d'esame;
- accertare il livello di capacità trasversali raggiunto dal candidato. L'accertamento deve essere fatto servendosi delle discipline come campo d'indagine. La sottocommissione approda al giudizio finale e propone il voto espresso in decimi, elaborato sulla base dei parametri concordati all'uopo in sede collegiale, sulla base delle competenze trasversali dimostrate dal candidato, durante il colloquio pluridisciplinare.
- Qualora la Sottocommissione non dovesse concordare con la proposta di voto finale si passa alla votazione a maggioranza dell'intera sottocommissione.

Si deve evitare che il colloquio si risolva in un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive di collegamento, così come impedire che esso scada ad inconsistente esercizio verboso, da cui esulino i contenuti culturali cui è tenuta ad informarsi l'azione della scuola.

Per le discipline di carattere operativo, il colloquio prenderà spunto da quanto prodotto in esercitazioni pratiche effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Si ritiene opportuno pertanto:

- Porre una serie di domande guida, domande stimolo, al fine di consentire all'allievo interventi personali e la rielaborazione dei contenuti interiorizzati.
- Ridurre il divario tra ciò che l'alunno sa e ciò che riesce ad esprimere (spesso, infatti, si registrano enormi difficoltà nella produzione verbale) con interventi di "rinforzo" o cosiddetti di "riflesso": es.: "mi sembra di aver capito che tu voglia dire che...."
- Partire dall'area disciplinare verso cui l'alunno mostra maggiore propensione- dalla visione e discussione di uno degli elaborati predisposti (disegni, esecuzione di brani musicali, power point, mappe concettuali, tesine preparate dall'alunno, ecc.). Privilegiare l'organicità nel condurre il colloquio, evitando ogni forzatura nel collegamento interdisciplinare.

Criteri per la valutazione del colloquio pluridisciplinare

Al fine di attribuire il voto al colloquio pluridisciplinare il C.D. ha deliberato di analizzare i seguenti obiettivi:

- a) l'originalità, la capacità di argomentazione, la capacità critica e riflessiva, lo sviluppo dei collegamenti interdisciplinari;
- b) la sicurezza, la dimestichezza e l'autocontrollo dimostrati durante l'esposizione, anche in riferimento all'uso degli strumenti digitali adoperati per la presentazione;
- c) la padronanza della lingua italiana, dei vari linguaggi disciplinari specifici, la proprietà lessicale, la chiarezza e la linearità nell'esposizione;
- d) il livello di padronanza delle competenze di educazione civica inerenti la programmazione annuale;
- e) il livello di padronanza delle competenze logico-matematiche, di quelle linguistiche, attraverso la risoluzione di quesiti specifici inerenti alla programmazione annuale trattata;
- f) il livello di conseguimento delle competenze musicali specifiche inerenti la programmazione annuale (SOLO PER GLI ALUNNI ISCRITTI AL CORSO DI STRUMENTO MUSICALE).

Di tutti questi elementi si terrà conto per una valutazione unitaria, secondo la griglia concordata (allegato 1 al presente documento) che ne costituisce parte integrante e costitutiva.

N.B.

Per tutti gli alunni è prevista, durante l'esposizione, la possibilità di fare ricorso agli strumenti multimediali (presentazioni PowerPoint, mappe e tabelle interattive).

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE IN DECIMI DECRETO MI n.64 del 14/03/2022

In base al Regolamento per la valutazione degli alunni (DPR 22 giugno 2009, n. 122) all'esito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo concorrono:

- 1) gli esiti delle prove scritte (italiano, matematica);
- 2) l'esito della prova orale;
- 3) il voto di ammissione, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola Secondaria di primo grado, nel corso del triennio.

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.

Successivamente la stessa procede a determinare il voto finale che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto dalla commissione in seduta plenaria.

Si provvederà dunque ad arrotondamento per eccesso delle frazioni di voto pari o superiori a 0,5.

Eventualmente la valutazione finale espressa con la sola votazione di dieci/decimi potrà essere accompagnata dalla proposta di lode, da parte della sottocommissione con deliberazione successiva ed all'unanimità da parte della Commissione Plenaria, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame, secondo i criteri a seguito riportati, condivisi in seduta plenaria iniziale.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Ai soli candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode con decisione assunta all'unanimità dalla Commissione Plenaria.

In sede d'esame finale agli alunni che conseguono il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità. La lode può essere attribuita all'unanimità al candidato/a che:

- abbia manifestato, nel triennio, un impegno assiduo e interesse vivo in tutti gli ambiti culturali;
- possieda una completa/ eccellente preparazione, ottime capacità di relazioni;
- operi rielaborazioni personali e critiche; - sia stato ammesso all'esame di Stato con un voto pari a 10/10
- abbia riportato una valutazione di dieci decimi (10/10) nella prova d'esame

Le condizioni ed i criteri imprescindibili per l'attribuzione della lode sono i seguenti:

- 1) Voto di ammissione: 10/10.
- 2) Voto della Valutazione d' esame: 10/10.

Si ribadisce che solo al riscontro di tutte e due le condizioni e se ratificato all'unanimità dalla Commissione Plenaria finale, si può definitivamente attribuire la lode.

ALLEGATO 1

Alunno/a _____ PLESSO _____
 Classe _____ Sez. _____ SOTTOCOMMISSIONE _____
 Data _____ ed ora _____ del colloquio.

GIUDIZIO ANALITICO DELLA PROVA ORALE

Il/la candidato/a ha sostenuto il colloquio con contenuti (1) _____ rispetto alla tematica scelta, sviluppandoli in modo (2) _____

L'esposizione è stata (3a) _____ evidenziando una padronanza dei linguaggi disciplinari specifici (3b) _____ ed adoperando un lessico (3c) _____

Ha dimostrato una (3d) _____ padronanza degli strumenti digitali e delle competenze di Ed. Civica. Le riflessioni sono state (4a) _____ argomentate con (4b) _____ dimestichezza ed autocontrollo.

L'esplicitazione di collegamenti interdisciplinari è (5a) _____

La padronanza delle competenze linguistiche evidenziata è (5b) _____

L'esecuzione della prova pratica di strumento ha comprovato il conseguimento di un (5c) _____ livello delle competenze programmate. (SOLO PER I CORSISTI DI STRUMENTO MUSICALE)

Voto della prova d'esame orale (in cifre): _____ /10.

Il suddetto voto è attribuito all'unanimità a maggioranza.

1	ben approfonditi e pienamente coerenti		10
	approfonditi e coerenti		9
	funzionali e soddisfacentemente coerenti		8
	soddisfacenti ed abbastanza coerenti		7
	abbastanza adeguati e sufficientemente coerenti		6
	modesti e parzialmente coerenti		5
	poco coerenti		4
2	chiaro, scorrevole, organicamente strutturato		10
	chiaro e strutturato in modo più che soddisfacente		9
	chiaro e abbastanza organico		8
	è piuttosto chiaro e sostanzialmente corretto		7
	in modo semplice ma sufficientemente lineare		6
	non sempre organico e lineare		5
	disorganico		4
3	a	Eccellente	10
	b	Piena	
	c	Ricco, efficace e ricercato	
	d	Assoluta/ottima	
	a	Notevole	9
	b	pertinente	
	c	Ricco, vario e preciso.	
	d	Notevole	
	a	Buona	8
	b	Pertinente	
	c	Appropriato	
	d	Buona	

3	a	Soddisfacente/discreta	7
	b	In modo semplice	
	c	Adeguate, talvolta semplice, ma corretto	
	d	Discreta	
	a	Sufficientemente lineare	6
	b	Essenziale	
	c	Generico e semplice, ma corretto	
	d	Sufficiente	
	a	Poco funzionale	5
	b	Imprecisa	
	c	Povero e ripetitivo	
	d	Basilare	
a	Superficiali	4	
b	Inesistente		
c	Errato e inadeguato		
d	Non funzionale		
4	a	Approfondite, ampie, particolarmente originali e articolate	10
	b	Ottima.	
	a	Esaurienti e originali	9
	b	Notevole	
	a	Originali e abbastanza articolate	8
	b	Buona	
	a	Adeguate e piuttosto originali	7
	b	Discreta	
	a	Semplici e poco originali	6
	b	Sufficiente	
a	Superficiali e imprecise	5	
b	Poca		
a	Per niente originali, inadeguate e inesatte	4	
b	Nessuna		
5	a	Ottimale	10
	b	Eccellente	
	c	SOLO PER GLI ALUNNI DEL CORSO DI STRUMENTO MUSICALE Eccellente	
	a	Notevole	9
	b	Valide	
	c	SOLO PER GLI ALUNNI DEL CORSO DI STRUMENTO MUSICALE Ottimale	
	a	Funzionale.	8
	b	Adeguate	
	c	SOLO PER GLI ALUNNI DEL CORSO DI STRUMENTO MUSICALE Buon	
	a	Opportuna	7
	b	Discreta	
	c	SOLO PER GLI ALUNNI DEL CORSO DI STRUMENTO MUSICALE Discreto	
	a	Solo accennata	6
	b	Basilare	
	c	SOLO PER GLI ALUNNI DEL CORSO DI STRUMENTO MUSICALE Sufficiente	
	a	Semplice	5
	b	Parziale.	
	c	SOLO PER GLI ALUNNI DEL CORSO DI STRUMENTO MUSICALE Parziale	
a	Insufficiente	4	
b	Frammentaria		
c	SOLO PER GLI ALUNNI DEL CORSO DI STRUMENTO MUSICALE Insufficiente		

MOTIVATO GIUDIZIO COMPLESSIVO SUL LIVELLO GLOBALE DI MATURAZIONE RAGGIUNTO DAL CANDIDATO E VERIFICA DEL CONSIGLIO ORIENTATIVO

Durante il corso degli studi nella scuola secondaria di primo grado, l'alunno/a si è mostrato/a _____ (1) nei confronti delle iniziative didattiche che ha affrontato con _____ (2).

Applicandosi in modo _____ (3) nell'approfondimento delle conoscenze, ha maturato un _____ (4) metodo di studio che le/gli ha consentito un _____ (5) arricchimento della preparazione culturale.

Gli obiettivi sono stati raggiunti _____ (6)

Il grado di maturazione complessiva espresso in decimi risulta, pertanto, _____/decimi

Voto finale complessivo proposto dalla sottocommissione (in cifre): _____/10.

LEGENDA Giudizio finale - Classe 3[^] (Post- colloquio d'esame)

Durante il corso degli studi nella scuola secondaria di primo grado, l'alunno si è mostrato (1)

10	disponibile e attivo
9	attivo
8	aperto
7	collaborativo
6	superficiale
4/5	passivo

nei confronti delle iniziative didattiche che ha affrontato con (2)

10	entusiasmo ed interesse
9	costanza
8	interesse
7	pertinenza
6	in modo essenziale
4/5	in modo saltuario

Applicandosi in modo (3)

10	costante e produttivo
9	sistematico ed efficiente
8	adeguato
7	regolare
6	parziale/accettabile
4/5	discontinuo

nell'approfondimento delle conoscenze, ha maturato un (4)

10	proficuo
9	autonomo
8	valido
7	ordinato
6	insicuro/incerto
4/5	inadeguato

metodo di studio che gli/le ha consentito un (5)

10	notevole
9	considerevole
8	soddisfacente
7	apprezzabile
6	modesto/basilare
4/5	limitato

arricchimento della preparazione culturale.

Gli obiettivi sono stati raggiunti (6)

10	in modo completo
9	in modo soddisfacente
8	in modo appropriato
7	in modo adeguato
6	sufficientemente
4/5	parzialmente

Il grado di maturazione complessiva espresso in decimi risulta, pertanto,

- 10-9-8-7-6-5-4 /decimi

N.B. CONFERMA DEL CONSIGLIO ORIENTATIVO

ALLEGATO 2

CLASSE 3[^] SEZ. _____ PLESSO DI _____ SOTTOCOMMISSIONE N. _____

GRIGLIA PER LA DETERMINAZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO A.S. 2021/2022

ALUNNO (Cognome e nome)	VOTO DI AMMISSIONE ESPRESSO IN DECIMI	VALUTAZIONE ATTRIBUITA ALLA PROVA D'ESAME ESPRESSO IN DECIMI	MEDIA ARITMETICA ARROTONDATA PER ECESSO IN CASO DI FRAZIONI PARI O SUPERIORI A 0,5	VALUTAZIONE FINALE IN CORSIVO ESPRESSA IN DECIMI CON EVENTUALE ATTRIBUZIONE DELLA LODE (CON LODE) Esempio (Dieci /decimi)
1)				
2)				
3)				
4)				
5)				
6)				
7)				
8)				
9)				
10)				
11)				
12)				
13)				
14)				
15)				
16)				
17)				
18)				
19)				
20)				